

## **RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO SULLA DISPONIBILITÀ DI STRUTTURE PER L' ATTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO 2006/07**

### **Verbale NVA 12/04/06 n. 9**

In base alle circolari ministeriali del 10 gennaio 2006 e del 30 marzo 2006 aventi per oggetto "Banca dati dell'offerta formativa a.a. 2006/2007: indicazioni operative", il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al possesso dei requisiti minimi di docenza di ruolo ed al rispetto dei requisiti strutturali ed organizzativi a disposizione di ogni Facoltà per i corsi di studio da attivare per l'a.a. 2006/07, nonché uno specifico parere sull'adeguatezza delle risorse strutturali a disposizione dei corsi di studio attivati in altra sede didattica (art. 4, comma 3 del D.M. 5 agosto 2004 n. 262).

#### **Premessa**

Il nuovo regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei, adottato con D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, ha introdotto alcune innovazioni in relazione alle criticità emerse nell'applicazione del D.M. n. 509/1999, riferibili in particolare all'esigenza di consentire flessibilità nella progettazione negli ordinamenti dei corsi da parte delle Università e sostenibilità dell'offerta formativa in relazione alle risorse disponibili.

Le novità salienti relative al primo aspetto sono sicuramente la maggiore separazione tra il percorso di primo livello e quello di secondo livello (definito su 120 crediti), l'allentamento dei vincoli ministeriali sulle attività formative qualificanti le classi oltre alla definizione di percorsi comuni (per almeno 60 crediti) all'interno di ogni classe di laurea, con conseguente processo di revisione delle classi di laurea e di laurea magistrale. Una parte del D.M. n. 270/2004 aveva già trovato applicazione dall'a.a. 2005/2006 in quanto l'offerta formativa, determinata autonomamente dagli Atenei, doveva essere coerente, quantitativamente e qualitativamente, con le risorse di docenza e di strutture concretamente disponibili, almeno al livello minimo necessario per consentire il concreto funzionamento della didattica. Lo stesso D.M. n. 270/2004 ha reso il possesso dei "requisiti minimi" presupposto generale per l'attivazione dei corsi di studio, indipendentemente dai limiti temporali della programmazione.

In particolare, l'art. 9, comma 2, del predetto D.M. dispone che *"con apposite deliberazioni le Università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti determinati con decreto del Ministro previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'Università"*. Sempre il D.M. n. 270/04 ha provveduto a istituzionalizzare la Banca dati dell'offerta formativa. Questa, inizialmente disegnata come strumento per l'esame e l'approvazione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio, è divenuto il principale sistema di "governo a distanza" dell'offerta formativa; al riguardo, l'art. 9, comma 3 del D.M. n. 270/2004 dispone che *"l'attivazione dei corsi di studio... è subordinata all'inserimento degli stessi nella Banca dati dell'offerta formativa del Ministero, sulla base di criteri stabiliti con apposito decreto ministeriale"*.

In attuazione dell'art. 9, commi 2 e 3, del predetto decreto è stato adottato il D.M. 27 gennaio 2005, n. 15<sup>1</sup>. In tale decreto sono stati confermati i requisiti minimi definiti nel corso del precedente triennio secondo i criteri individuati dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (v. DOC. 17/01, DOC. 12/02 e DOC. 3/03). Sono stati inoltre indicati i termini temporali delle operazioni relative alla definizione dell'offerta formativa annuale, previa verifica del possesso dei requisiti minimi entro il 15 aprile di ogni anno.

Lo stesso decreto ha altresì stabilito apposite sanzioni nel caso di studenti iscritti in corsi di studio non inseriti nei termini nella Banca dati dell'offerta formativa quali:

*a) la revoca dell'autorizzazione ministeriale al rilascio del relativo titolo di studio, e la conseguente impossibilità dell'inserimento degli studenti illegittimamente iscritti nell'Anagrafe nazionale degli*

---

<sup>1</sup> Con D.M. 23 marzo 2006, n. 203 sono state apportate alcune integrazioni al D.M. 27 gennaio 2005, n. 15, relativamente ai requisiti minimi dei corsi di studio a distanza, delle Università di nuova istituzione, delle Università non statali e delle lauree magistrali a ciclo unico.

*studenti e dei laureati, fatto salvo il riconoscimento dei crediti già acquisiti dagli studenti stessi per il proseguimento degli studi in altro corso;*

*b) la non considerazione dei relativi studenti ai fini della erogazione dei fondi ministeriali, nonché la riduzione delle quote di finanziamento da attribuire in applicazione del nuovo modello predisposto dal Comitato, nella misura del 5 % a partire dal 2005.*

In prima applicazione, il Ministero ha ritenuto opportuno far seguire al D.M. n. 15/2005 alcune note contenenti indicazioni che hanno consentito alcune semplificazioni operative circa le modalità della definizione dell'offerta formativa annuale.

In particolare, considerato che il Ministero, avvalendosi del CINECA, è stato in grado di predisporre in tempi brevi una procedura informatizzata di autovalutazione del possesso dei requisiti minimi di docenza di ruolo, la relazione dei Nuclei relativamente a tale parte non era stata richiesta.

Per quanto riguarda le strutture, ai Nuclei era stato invece chiesto di valutare "per ogni Facoltà se l'offerta formativa individuata dall'Università apparisse compatibile con le quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione della stessa per la durata normale degli studi. Il Ministero ha tuttavia precisato che "attesa la complessità dell'adempimento, la limitatezza dei tempi disponibili, nonché la non ancora completa definizione di adeguati parametri oggettivi, limitatamente all'A.A. 2005/2006, le eventuali carenze di strutture – da evidenziare da parte dell'Università nell'OFF.F pubblica – non avrebbero pregiudicato la possibilità di attivazione dei corsi".

Sulla base di apposita metodologia che verrà all'uopo predisposta, la verifica dei requisiti di strutture dovrà essere reiterata dai Nuclei ex post, sulla base degli iscritti effettivi al primo anno, ai fini dell'applicazione del modello per la ripartizione teorica del fondo di finanziamento ordinario, approvato con D.M. 146/04.

La ministeriale 995/03, per le lauree triennali, prescriveva che la relazione dell'Università sulla disponibilità di strutture *nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso* dovesse essere accompagnata da una motivata relazione del Nucleo di valutazione di Ateneo sulla loro adeguatezza qualitativa e quantitativa minima, con riferimento al numero di studenti iscrivibili ed alle specifiche esigenze del corso stesso.

La stessa ministeriale, per le lauree specialistiche, prescriveva che la relazione dell'Università sulla disponibilità di strutture *nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso* (accompagnata da una motivata relazione del Nucleo di valutazione di Ateneo sulla loro adeguatezza qualitativa minima) dovesse assicurare:

- la capacità della struttura che attiva il corso di permettere la *piena frequenza* degli iscritti alle attività formative previste e perciò la piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie (aule e laboratori);
- l'esistenza di *strutture di ricerca* e di *biblioteche* (eventualmente disponibili anche attraverso convenzioni o strumentazioni per l'accesso remoto alle stesse), con specifica indicazione delle medesime e della misura in cui esse sono a disposizione dei corsi.

Il DOC 3/03 del CNVSU, nell'evidenziare che all'indicazione di disponibilità numerica dei posti aula occorreva aggiungere l'analisi delle postazioni di laboratorio e di biblioteca, affermava che, come base di calcolo, potessero essere confermati i criteri di massima già individuati nel DOC 17/01. Per i corsi di laurea o di laurea specialistica a ciclo unico che prevedono una limitazione degli accessi su base nazionale devono essere utilizzati i riferimenti (quantitativi e qualitativi) già individuati per definire il numero di studenti iscrivibili in correlazione con le strutture utilizzabili.

Il DOC 17/01 del CNVSU dichiarava che la disponibilità di *strutture* dovesse essere coerente con il numero di insegnamenti per l'attivazione del corso di studi e con il numero di iscritti a tempo pieno, garantendo a ciascuno di essi la completa fruibilità dei servizi.

Ai fini di tali certificazioni si valutava la necessità di assicurare nei periodi didattici una fruibilità di *posti aula* per studente stimabile in almeno 15-20 ore alla settimana. Si può individuare pertanto un fabbisogno di aule (con dimensioni adeguate al numero di frequentanti) che, ipotizzato il loro

pieno utilizzo, sia almeno pari alla metà del numero di corsi di studio attivati moltiplicato per la durata (in anni) di ciascuno di essi. Una stessa aula, con una utilizzazione di 30-40 ore alla settimana, può essere impiegata per due corsi.

La disponibilità di *laboratori* (informatici, linguistici, nonché specialistici, se previsti dall'ordinamento didattico) dovrà essere determinata in modo da garantire l'uso delle strutture per i tempi ritenuti adeguati in relazione alle specifiche esigenze.

Infine, la disponibilità di specifiche strutture per i corsi di laurea in Scienze motorie doveva rispondere agli standard fissati in sede di trasformazione degli ex ISEF, mentre quelle per i corsi ad accesso programmato (legge 264/1998) dovrà rispondere alle indicazioni fornite in sede di definizione dell'offerta potenziale di ciascuna istituzione.

La verifica ex ante del possesso dei requisiti minimi, nel complesso, date le risorse di docenza disponibili, non aveva comportato una riduzione dell'offerta formativa dell'Università di Ferrara.

L'offerta formativa per l'a.a. 2006-07 è la seguente:

#### FACOLTA' DI ARCHITETTURA

*CLASSE 4/S - Architettura e ingegneria edile*

LAUREA SPECIALISTICA IN ARCHITETTURA (NUMERO PROGRAMMATO 135 UNITÀ)

#### FACOLTA' DI ECONOMIA

*CLASSE 17 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale*

Laurea in Economia e gestione delle imprese e degli intermediari finanziari

*CLASSE 28 - Scienze economiche*

Laurea in Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali

*CLASSE 64/S - Scienze dell'economia*

Laurea specialistica in Economia applicata e politiche economiche

*CLASSE 84/S - Scienze economico - aziendali*

Laurea specialistica in Economia aziendale, management e professioni

#### FACOLTA' DI FARMACIA

*CLASSE 24 - Scienze e tecnologie farmaceutiche*

Laurea in Scienze e tecnologie dei prodotti erboristici, dietetici e cosmetici

*CLASSE 14/S - Farmacia e farmacia industriale*

Laurea specialistica in Farmacia (numero programmato 100 unità)

Laurea specialistica in Chimica e tecnologia farmaceutiche (numero programmato 100 unità)

#### FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

*CLASSE 2 - Scienze dei servizi giuridici*

Laurea in Operatore giudiziario e dei corpi di polizia

Laurea in Teoria e pratica della gestione giuridica d'impresa

*CLASSE 1/LMG - Giurisprudenza - con percorso unitario quadriennale successivo all'anno di base \**

Laurea magistrale in Giurisprudenza (*sede di Ferrara*)

Laurea magistrale in Giurisprudenza (*sede di Rovigo*)

*CLASSE 22/S - Giurisprudenza \**

Laurea specialistica in Giurisprudenza (*sede di Ferrara*)

Laurea specialistica in Giurisprudenza (*sede di Rovigo*)

*\* = a seguito dell'art.1 - 3° comma del D.M. 25/11/2005, dove viene prevista l'attivazione dall'a.a. 2006/07 della laurea magistrale in Giurisprudenza (1+4), verrà disattivata la laurea in Scienze Giuridiche (sedi di Ferrara e di Rovigo) mentre rimane attiva la laurea specialistica in Giurisprudenza (+2), sia a Ferrara che a Rovigo, per permettere ai laureati in Scienze giuridiche di completare il percorso universitario.*

## FACOLTA' DI INGEGNERIA

### *CLASSE 8 - Ingegneria civile e ambientale*

Laurea in Ingegneria civile e ambientale (numero programmato 100 unità)

### *CLASSE 9 - Ingegneria dell'informazione*

Laurea in Ingegneria dell'informazione (automazione, elettronica, informatica, telecomunicazioni)

### *CLASSE 10 - Ingegneria industriale*

Laurea in Ingegneria meccanica

### *CLASSE 28/S - Ingegneria civile*

Laurea specialistica in Ingegneria civile

### *CLASSE 32/S - Ingegneria elettronica*

Laurea specialistica in Ingegneria e tecnologie per le telecomunicazioni e l'elettronica

### *CLASSE 35/S - Ingegneria informatica*

Laurea specialistica in Ingegneria informatica e dell'automazione

### *CLASSE 36/S - Ingegneria meccanica*

Laurea specialistica in Ingegneria meccanica

### *CLASSE 38/S - Ingegneria per l'ambiente e il territorio*

Laurea specialistica in Ingegneria per l'ambiente e il territorio

### *CLASSE 61/S - Scienza e ingegneria dei materiali*

Laurea specialistica in Ingegneria dei materiali

## FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

### *CLASSE 5 - Lettere*

Laurea in Lettere

### *CLASSE 11 - Lingue e culture moderne*

Laurea in Lingue e Letterature straniere

### *CLASSE 14 - Scienze della comunicazione*

Laurea in Comunicazione pubblica, della cultura e delle arti (immagine, musica, spettacolo)

Laurea in Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale (*didattica a distanza*)

### *CLASSE 18 - Scienze dell'educazione e della formazione*

Laurea in Scienze dell'educazione

### *CLASSE 29 - Filosofia*

Laurea in Filosofia

### *CLASSE 39 - Scienze del turismo*

Laurea in Operatore del turismo culturale (*didattica a distanza*)

### *CLASSE 42/S - Lingue e letterature moderne euroamericane*

Laurea specialistica in Studi culturali, letterari, linguistici e filologici

### *CLASSE 55/S - Progettazione e gestione dei sistemi turistici*

Laurea specialistica in Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali (*didattica a distanza*)

### *CLASSE 96/S - Storia della filosofia*

Laurea specialistica in Filosofia (*didattica a distanza*)

## FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

### *CLASSE 33 - Scienze delle attività motorie e sportive*

Laurea in Scienze motorie (numero programmato 125 unità)

### *CLASSE 1/SNT - Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica*

Laurea in Infermieristica (*sede di Ferrara*) (numero programmato 140 unità)

Laurea in Infermieristica (*sede di Codigoro*) (numero programmato 25 unità)

Laurea in Infermieristica (*sede di Pieve di Cento*) (numero programmato 40 unità)

Laurea in Ostetricia (numero programmato 20 unità)

### *CLASSE 2/SNT - Professioni sanitarie della riabilitazione*

Laurea in Fisioterapia (*sede di Ferrara*) (numero programmato 20 unità)

Laurea in Fisioterapia (*sede di Bolzano*) (numero programmato 18 unità)  
 Laurea in Fisioterapia (*sede di Faenza*) (numero programmato 20 unità)  
 Laurea in Logopedia (numero programmato 25 unità)  
 Laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica (numero programmato 5 unità)  
 Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (numero programmato 20 unità)  
 Laurea in Educatore professionale sanitario (*sede di Trento*) (numero programmato 30 unità)  
*CLASSE 3/SNT – Professioni sanitarie tecniche*  
 Laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (numero programmato 50 unità)  
 Laurea in Tecniche audiometriche (numero programmato 10 unità)  
 Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (numero programmato 15 unità)  
 Laurea in Tecniche audioprotesiche (numero programmato 10 unità)  
 Laurea in Igiene dentale (numero programmato 12 unità)  
 Laurea in Dietistica (numero programmato 10 unità)  
*CLASSE 46/S – Medicina e chirurgia*  
 Laurea specialistica in Medicina e chirurgia (numero programmato 145 unità)  
*CLASSE 52/S – Odontoiatria e protesi dentaria*  
 Laurea specialistica in Odontoiatria e protesi dentaria (numero programmato 14 unità)  
*CLASSE SNT-SPEC/1 – Scienze infermieristiche e ostetriche*  
 Laurea specialistica in Scienze infermieristiche e ostetriche (numero programmato 30 unità)  
*CLASSE SNT-SPEC/2 – Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione*  
 Laurea specialistica in Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione (numero programmato 12 unità)  
*CLASSE SNT-SPEC/3 – Scienze delle professioni sanitarie tecniche*  
 Laurea specialistica in Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche (numero programmato 10 unità)  
*CLASSE 76/S – Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative*  
 Laurea specialistica in Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata (numero programmato 50 unità)

#### FACOLTA' DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

*CLASSE 12 – Scienze biologiche*  
 Laurea in Scienze Biologiche  
*CLASSE 13 – Scienze dei beni culturali*  
 Laurea in Scienze dei beni culturali ed ambientali (*didattica a distanza*)  
*CLASSE 16 - Scienze della terra*  
 Laurea in Scienze Geologiche  
*CLASSE 21 - Scienze e tecnologie chimiche*  
 Laurea in Chimica  
*CLASSE 25 – Scienze e tecnologie fisiche*  
 Laurea in Fisica ed Astrofisica  
 Laurea in Tecnologie fisiche innovative  
*CLASSE 26 – Scienze e tecnologie informatiche*  
 Laurea in Informatica  
*CLASSE 27 – Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura*  
 Laurea in Scienze naturali  
*CLASSE 32 - Scienze matematiche*  
 Laurea in Matematica  
*CLASSE 6/S - Biologia*  
 Laurea specialistica in Ecologia ed evoluzione  
 Laurea specialistica in Scienze biomolecolari e cellulari  
*CLASSE 8/S – Biotecnologie industriali*  
 Laurea specialistica in Biotecnologie agro-industriali  
*CLASSE 12/S – Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico*

Laurea specialistica in Conservazione e diagnostica d'opera d'arte moderna e contemporanea

*CLASSE 20/S – Fisica*

Laurea specialistica in Fisica

*CLASSE 23/S – Informatica*

Laurea specialistica in Informatica

*CLASSE 45/S – Matematica*

Laurea specialistica in Matematica

*CLASSE 62/S – Scienze chimiche*

Laurea specialistica in Chimica

*CLASSE 68/S – Scienze della natura*

Laurea specialistica in Conservazione e gestione del patrimonio naturale, ambientale e culturale

Laurea specialistica in Scienze preistoriche

*CLASSE 86/S – Scienze geologiche*

Laurea specialistica in Scienze geologiche, georisorse e territorio

**CORSI INTERFACOLTA'**

*CLASSE 1 – Biotecnologie*

Laurea in Biotecnologie (Scienze MM.FF.NN., Medicina e Chirurgia, Farmacia) (numero programmato 75 unità)

*CLASSE 41 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali*

Laurea in Tecnologie per i beni culturali (Scienze MM.FF.NN. e Lettere e Filosofia)

*CLASSE 9/S – Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche*

Laurea specialistica in Biotecnologie medico-farmaceutiche (Farmacia e Medicina e Chirurgia)

Naturalmente, la situazione appare differenziata fra le varie Facoltà in ragione delle diverse disponibilità di docenza.

Sarebbe auspicabile che tutte le Facoltà adottassero una politica volta a garantire ai loro studenti un apporto di docenza di ruolo superiore ai minimi ministeriali anziché procedere ad ulteriori espansione dell'offerta formativa.

<b>Facoltà</b>	<b>Numero Docenti</b>	<b>Numero Docenti necessari compresi i corsi interfacoltà</b>
<b>Architettura</b>	<b>36</b>	<b>27</b>
<b>Economia</b>	<b>37</b>	<b>30</b>
<b>Farmacia</b>	<b>55</b>	<b>44</b>
<b>Giurisprudenza</b>	<b>59</b>	<b>56</b>
<b>Ingegneria</b>	<b>71</b>	<b>63</b>
<b>Lettere</b>	<b>65</b>	<b>63</b>
<b>Medicina e Chirurgia</b>	<b>194</b>	<b>151</b>
<b>Scienze Mat.Fis,Nat,</b>	<b>164</b>	<b>148</b>

Per quanto attiene alla verifica dei requisiti minimi in ordine alla disponibilità di strutture per la didattica, il Nucleo, anche in mancanza dei parametri oggettivi stabiliti dal MIUR, ha proceduto ad una verifica, assumendo, in questa prima fase, come criteri di massima le indicazioni fornite dal CNVSU (Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario) nei documenti 17/01 e 19/05.

Il Nucleo ha quindi proceduto alla verifica dei suddetti requisiti basandosi sulle statistiche MIUR (dati sugli iscritti al 31/01/06 e Offerta formativa 2005/06) e sui dati della Procedura Nuclei2006 (dati sulle aule relativi all'a.a. 2004/05 comunicati dalle Presidenze di Facoltà), utilizzando i seguenti criteri:

- **i corsi interfacoltà** sono stati "assegnati", per la verifica delle strutture, alle facoltà che rilasciano il titolo;
- **definizione di aula:** sono state considerate aule quei locali che rispondono ad un preciso requisito previsto dal CNVSU nelle note tecniche della rilevazione Nuclei2006, secondo cui "sono aule i locali nei quali si svolge attività di insegnamento regolata da orari, secondo calendari resi pubblici, e di dimensioni superiori o uguali ai 20 posti. Le aule vengono rilevate distintamente a livello di facoltà (uso esclusivo) e a livello di ateneo (aule condivise)";
- **adeguatezza del numero di aule** in rapporto al numero dei corsi che si andranno ad attivare nell'a.a. 2006/07, per ogni Facoltà. E' stato adottato un parametro di riferimento, ossia il numero di aule necessarie (**parametro 1**), ottenuto attraverso la formula seguente<sup>2</sup>:  $(\text{numero corsi} \times \text{numero anni di corso}) / 2$ . Il numero effettivo di aule a disposizione è stato poi rapportato al *parametro 1* per valutare la compatibilità o meno delle strutture, ottenendo così un **indicatore dell'adeguatezza del numero di aule** (**indicatore 1**).
- **disponibilità di posti aula in rapporto al numero di studenti:** è stata ipotizzata una piena fruibilità di posti aula per studente pari a 50 ore settimanali per ogni aula, e una fruibilità minima di posti aula per studente teorico stimabile in almeno 25 ore settimanali per ogni aula<sup>3</sup> (**parametro 2**). L'effettiva fruibilità dei posti aula per "studente teorico" (calcolata nel modo seguente:  $(n^{\circ} \text{ posti} \times \text{ore settimanali effettivi}) / n^{\circ} \text{ studenti teorici}$ ) è stata poi rapportata al *parametro 2* per valutare la compatibilità delle strutture, ottenendo così un secondo indicatore, ossia **l'indicatore della fruibilità dei posti aula per "studente teorico"** (**indicatore 2**).

L' "utenza teorica" per l'a.a. 2006/07 è stata ottenuta prendendo in considerazione il numero degli studenti regolari iscritti al 31/01/2006 (per i corsi di studio già attivati nell'a.a. precedente), e l'utenza sostenibile (per i corsi di nuova attivazione).

Sulla base di tali metodologie il Nucleo ha predisposto per ciascuna facoltà una scheda dettagliata, così come risulta dall'allegato A, parte integrante del presente verbale.

Per la valutazione dei risultati il Nucleo ha ritenuto di adottare il seguente criterio:

Requisiti minimi – verifica compatibilità delle strutture	
Compatibilità <b>insufficiente</b>	Le facoltà che presentano entrambi gli indicatori di compatibilità delle strutture <b>inadeguati</b> (valori < di 1);
Compatibilità <b>sufficiente</b>	Le facoltà che presentano un indicatore <b>appena adeguato</b> (valore = 1) e l'altro <b>adeguato</b> (valore compreso tra 1 e 2);
Compatibilità <b>buona</b>	Le facoltà che presentano un indicatore <b>adeguato</b> (valore compreso tra 1 e 2) e l'altro <b>adeguato</b> o <b>più che adeguato</b> (valore >1);
Compatibilità <b>ottima</b>	Le facoltà che presentano entrambi gli indicatori <b>più che adeguati</b> (valori > 2).

Il Nucleo, sulla base dei criteri adottati sopra descritti e delle informazioni pervenute, formula la seguente valutazione finale circa la verifica del possesso dei requisiti minimi relativamente alle strutture dei corsi di studio dell'Ateneo inseriti nella Banca dati dell'offerta formativa a.a. 2006/07.

<sup>2</sup> Doc. CNVSU 17/01 – 3.2. Strutture

<sup>3</sup> Doc. CNVSU 19/05 – 3.3. La valutazione delle strutture.



Facoltà	Indicatore 1	Indicatore 2	Valutazione finale
Architettura	Più che adeguato	Più che adeguato	Ottima
Economia	Adeguito	Adeguito	Buona
Farmacia	Più che adeguato	Adeguito	Buona
Giurisprudenza	Più che adeguato	Più che adeguato	Ottima
Ingegneria	Più che adeguato	Più che adeguato	Ottima
Lettere e Filosofia	Adeguito	Appena adeguato	Sufficiente
Medicina e Chirurgia	Adeguito	Adeguito	Buona
Scienze Mat. Fis. Nat.	Più che adeguato	Più che adeguato	Ottima

Nessuna Facoltà è risultata pertanto insufficiente, anche se diversificati sono stati i risultati che vanno da una compatibilità sufficiente (per la Facoltà di Lettere) ad una compatibilità ottima (per le Facoltà di Architettura, Giurisprudenza, Ingegneria e Scienze).

La situazione di criticità già evidenziata nell'a.a. 05/06 per la Facoltà di Lettere è stata in parte superata con l'utilizzo delle aule ricavate nell'ex-Dipartimento di Fisica.

In merito ai corsi di studio attivati nella sede di Rovigo (Laurea magistrale in Giurisprudenza e Laurea specialistica in Giurisprudenza), il Nucleo di Valutazione è tenuto ad esprimere il proprio parere, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera a-4), del D.M. n. 262/2004.

In proposito il Nucleo di Valutazione ha accertato l'effettiva sussistenza dei requisiti di disponibilità delle dotazioni, verificando innanzitutto che le strutture edilizie e strumentali fossero effettivamente assicurate, anche mediante convenzione, da enti pubblici e privati per un numero di anni non inferiore a 20 (come espressamente citato nel suddetto articolo).

Il Nucleo ha potuto accertare che, per tutte le strutture coinvolte nei due corsi di studio attivati a Rovigo, l'utilizzo viene effettivamente regolato da una apposita convenzione stipulata tra il CUR (Consorzio Universitario Rovigo), la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e l'Università degli Studi di Ferrara, per una durata che risponde ampiamente a quanto richiesto dal D.M. n. 262/04.

In seguito l'ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione ha verificato l'effettiva disponibilità di strutture in termini di aule didattiche, laboratori informatici e biblioteche. Si veda in proposito il prospetto seguente, che riporta i dati relativi alle strutture di Rovigo, limitatamente alle aule con dimensioni superiori a 20 posti, biblioteche con dimensioni superiori a 10 posti di lettura e laboratori informatici con dimensioni superiori a 5 postazioni in rete:

Aule	n. 7 (con n. posti da 100 a 34)
Laboratori informatici	n. 2 * (con n. postazioni in rete da 30 a 10);
Biblioteche	n. 3 ** (con numero posti di lettura da 30 a 16)

\* di cui una emeroteca elettronica collegata con la sede di Ferrara.

\*\* di cui una biblioteca locale specializzata nelle materie dei settori comunitario, sociologico, agrario, civilistico, processualpenalistico e comparativistico.

FONTE: dati forniti dall'Unità Supporto Segreterie di Facoltà, aggiornati al 31 marzo 2006.

Sulla base di tali informazioni il Nucleo ha verificato la compatibilità delle strutture dei due corsi di studio attivati nella sede di Rovigo.

### Parere tecnico

Il Nucleo di Valutazione, premesso che:

- attualmente il CNVSU-MIUR non ha definito standard di riferimento quanto alle strutture (ad esempio mq per studente),



- l'analisi è stata condotta avendo come riferimento: i dati trasmessi per la rilevazione ex legge 370/99 (con riferimento esclusivamente alle aule con dimensioni superiori a 20 posti, fonte Nuclei2006), nonché le statistiche MIUR sugli iscritti al 31/01/06 e l'Offerta formativa 05/06;
- i dati di Nuclei2006 sono quelli dichiarati dalle Presidenze di Facoltà, relativamente all'a.a. 04/05,
- dall'analisi dovrebbero venire esclusi i corsi di laurea con modalità didattica a distanza,

all'unanimità delibera il seguente parere:

"l'analisi sommaria dei dati a disposizione del Nucleo, evidenzia:

- l'adeguatezza quantitativa e qualitativa delle strutture a disposizione di ogni Facoltà per i corsi di studio da attivare per l'a.a. 2006/07. L'offerta formativa appare quindi compatibile con la quantità e le caratteristiche delle strutture messe a disposizione per la durata normale degli studi;
- l'adeguatezza quantitativa e qualitativa delle strutture a disposizione dei corsi di studio attivati nella sede di Rovigo (Laurea magistrale in Giurisprudenza e Laurea specialistica in Giurisprudenza). L'offerta formativa appare quindi compatibile con la quantità e le caratteristiche delle aule, dei laboratori e delle biblioteche messe a disposizione per la durata normale degli studi;
- il Nucleo si riserva di aggiornare l'indagine sulla base dell'apposita metodologia che il CNVSU-MIUR vorrà diffondere."